



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 Reg. DEL 29 APRILE 2025

OGGETTO: Approvazione tariffe Tari per l'anno 2025 in conformità al piano economico finanziario (PEF) aggiornato per il biennio 2024/2025 con delibera del Consiglio Comunale n. 25 Reg. 12/07/2024.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno VENTINOVE del mese di APRILE, alle ore 17,30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO, disciplinata dal comma 1 dall'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in **sessione Ordinaria** [x], prevista dall'articolo 31 Legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. CONTI NIBALI Valentina – PRES. C.C.	x		6. PIDALA' Ambra	x	
2. SUTERA Concettina		x	7. PROTOPAPA Giuseppe	x	
3. FABIO Calogero	x		8. FABIO Antonino	x	
4. RUSSO Chiara	x		9. CARCIONE Salvatore		x
5. CARCIONE Giuseppe – V/PRES. C.C.	x		10. FABIO Salvatore		x

ASSEGNATI: N. 10	IN CARICA: N. 10	PRESENTI: N. 7	ASSENTI: N. 3
-------------------------	-------------------------	-----------------------	----------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto comunale, la Dott.ssa Conti Nibali Valentina dichiara aperta la seduta ed assume la Presidenza.

- Assume le funzioni di Segretario della seduta il Segretario Comunale Dott. Carmelo Verzi.
- Risultano presenti in aula il Sindaco il Vice Sindaco e la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Lidia Zingales.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

Dà lettura della proposta avente a oggetto “Approvazione tariffe Tari per l’anno 2025 in conformità al piano economico finanziario (PEF) aggiornato per il biennio 2024/2025 con delibera del Consiglio Comunale n. 25 Reg. 12/07/2024”, e dichiara aperta la discussione.

Chiede di poter prendere la parola il Consigliere Fabio Calogero, il quale illustra la proposta specificandone in dettaglio il contenuto. Precisa, in particolare, che l’amministrazione ha lavorato soprattutto sulle utenze non domestiche, mentre in relazione alla copertura della spesa prevista nel pef, è stata mantenuta l’analoga ripartizione in termini percentuali tra utenze domestiche e non domestiche. Chiede di intervenire il Consigliere Fabio Antonino, che preliminarmente domanda se sono state fatte le proiezioni concernenti il gettito, poiché in base alle sue previsioni il cambiamento delle tariffe andrebbe a colpire le fasce più deboli della popolazione.

Interviene, dopo aver chiesto ed ottenuto la parola, la responsabile dell’Ufficio tributi, Sig.ra Russo Rita, la quale chiarisce che per le utenze domestiche ci sono state delle riduzioni, e segnatamente per i nuclei familiari più numerosi.

Riprende la parola il Consigliere Fabio Calogero, il quale precisa che in base alla previsioni delle entrate complessive derivanti dalle utenze domestiche, ci saranno delle riduzioni, e ciò inciderà anche sulle fasce più deboli della popolazione. Evidenzia, poi, che le scelte operate dall’amministrazione saranno percepite dagli utenti.

Il Consigliere Fabio Antonino chiede che venga allegata al verbale una dichiarazione di voto.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta per alzata di mano.

Con voti 6 favorevoli, **1 contrari** (Fabio Antonino).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata avente ad oggetto “Approvazione tariffe Tari per l’anno 2025 in conformità al piano economico finanziario (PEF) aggiornato per il biennio 2024/2025 con delibera del Consiglio Comunale n. 25 Reg. 12/07/2024.”

- Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata;
- Visto l’esito della superiore votazione;
- Visto il parere favorevole dell’Organo di Revisione;
- Visto l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta avente ad oggetto “Approvazione tariffe Tari per l’anno 2025 in conformità al piano economico finanziario (PEF) aggiornato per il biennio 2024/2025 con delibera del Consiglio Comunale n. 25 Reg. 12/07/2024.”

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE l’atto **immediatamente eseguibile**.



COMUNE DI LONGI
Città metropolitana di Messina
Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO AREA ECONOMICO FINANZIARIA N° <u>80</u> /2025 Del <u>16/04/2025</u>	PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° <u>9</u> /2025 Del <u>23/04/2025</u>
--	--

Oggetto: Approvazione Tariffe Tari per l'anno 2025 in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) Aggiornato per il Biennio 2024/ 2025 con Delibera Del Consiglio Comunale n. 25 Reg. 12/07/2024.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO:

- **che** con Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ai commi dal 639 al 705, art. 1, è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC);
- **che** nell'ambito di questa, l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; • l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 13 agosto 2014 e ss.mm.ii è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la Tassa Rifiuti (TA.RI.) nel territorio di questo Comune;
- **che** i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;

VISTO:

- l'art. 8 del suddetto D.P.R. 158/99, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando

in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- l'art. 1 comma 654 della legge n° 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;

CONSIDERATO CHE:

- la superficie imponibile ai fini della TARI viene determinata secondo l'art.6 del regolamento comunale avente per oggetto "*approvazione modifiche regolamento Tari*" approvato con Deliberazione di C.C. n. 10 del 25 maggio 2023 ;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

- l'articolazione della tariffa è stata ripartita nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 di "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2022, la quale reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione della tariffa , per le annualità 2024 e 2025,".

CONSIDERATO che Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per il periodo 2024/2025 è stato aggiornato dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 19 luglio 2024,

PRESO ATTO di quanto disciplinato nella deliberazione 363/2023/R/Rif all'articolo 7.3, il quale recita che: "Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1 nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8";

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 8.1 della deliberazione 363/2022/R/Rif prevede quanto segue: "l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti";

- la deliberazione 389/2023/R/Rif emanata in data 3 agosto 2023, tramite la quale ARERA ha emanato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dal suddetto articolo 8,

• la deliberazione 487/2023/R/Rif emanata in data 24 ottobre 2023, con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione 389/2023/R/Rif, di aggiornamento biennale dell'MTR-2;

DATO ATTO che Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per il periodo 2024/2025 è stato aggiornato dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 19 luglio 2024

CHE, pertanto, non è necessario validare/approvare un nuovo PEF per l'anno 2025;

VISTO il Piano economico finanziario 2024/2025 aggiornato, emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti di € 168.638,00 per l'anno 2025;

DATO ATTO che ai sensi delle Delibere Arera n.443/2019/R/rif , n. 487/2023/R/rif e n. 38672023/R/rif con relazione Prot. n. 897 del 10. 05.2024 acclarata al prot. n. 3691 in pari data, l'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato S.R.R. Messina Provincia, ha espresso parere positivo per la validazione della revisione ordinaria del PEF 2022-2025 per gli anni 2024-2025. verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore.

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2025, complessivamente ammontano a € 167.876,97 e così ripartiti:

- COSTI FISSI € 20.677,46;
- COSTI VARIABILI € 147.199,51.

DATO ATTO, che la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate per cui la percentuale dei costi risulta:

- per il 75,57 % a carico delle utenze domestiche;
- per il 24,43 a carico delle utenze non domestiche.

RITENUTO, per quanto sopra detto, di dover provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'annualità 2025;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO l'art. 8 del predetto D.P.R. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

TENUTO CONTO:

• che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento vigente per la disciplina del tributo TARI;

• che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli dei valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2025, secondo i coefficienti di produttività;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTO l'art. 3, comma 5-quinquies D.L. 228/2021 il quale recita che:

“A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”

CHE il Ministro dell'interno ha reso noto che con proprio decreto del 24 dicembre 2024, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 dicembre 2024 previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali.

CHE con il presente provvedimento si fissano le scadenze per la riscossione della Tassa Rifiuti - TARI anno 2025, come segue:

- 31.07.2025;
- 30.09.2025;
- 15.12.2025

RITENUTO, per quanto sopra detto, di dover provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'annualità 2025

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'articolo 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

VISTO il D.L. n° 99/2021;

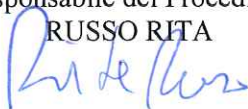
SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il piano tariffario per l'ANNO 2025 relativo alle utenze domestiche e utenze non domestiche, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale della presente, dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;
3. **DI STABILIRE** che la riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) 2025 avvenga in n. 3 rate da versare entro le seguenti scadenze:

31.07.2025;
30.09.2025;
15.12.2025
4. **DI PUBBLICARE** il presente atto deliberativo, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente.
5. **DI DICHIARARE** il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs.267/2000.

La responsabile del Procedimento

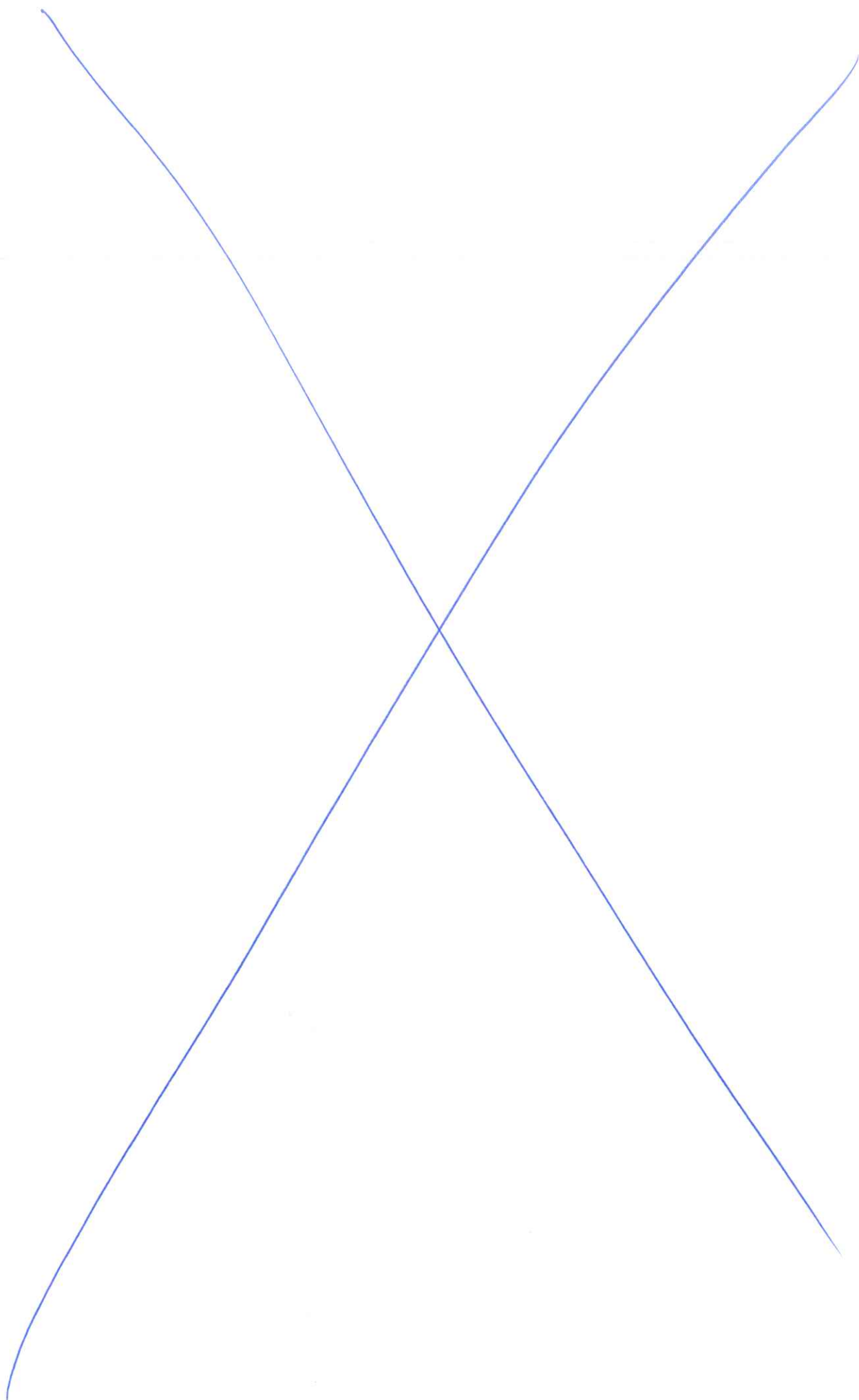
RUSSO RITA



Il proponente

L'Assessore al Bilancio
FABIO CALOGERO





AREA ECONOMICO FINANZIARIA

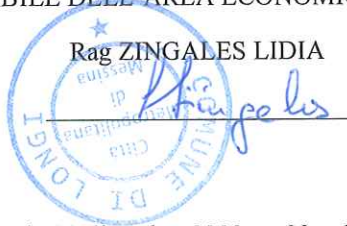
PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. , RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n.267/2000 e SS.MM.II.

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Longi, 16.04.2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Rag. ZINGALES LIDIA



Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la **REGOLARITÀ CONTABILE**, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Longi, 16.04.2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Rag. ZINGALES LIDIA



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO COMUNALE N. 09

DEL 29.04.2025 DALLE ORE 17,30 - ALLE ORE 18,30.

Comune di Longi

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2025

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



RR

INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'**art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi

specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2025 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
Superficie		numero oggetti
UTENZA	mq	
DOMESTICA	75.985,00	926
NON DOMESTICA	3.830,50	58
TOTALI	79.815,50	984

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di Longi
Simulazione TARI comma 651 2025_01
TARI 2025
Legge 147/2013
comma 651
DATI UTENZA DOMESTICA

componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2024 euro/anno	parte fissa 2024 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	45.399,00	610,00	59,7%	65,9%	€ 108,72383	€ 0,22929
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.379,00	128,00	16,3%	13,8%	€ 173,39149	€ 0,26903
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	9.283,00	93,00	12,2%	10,0%	€ 201,73228	€ 0,30572
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.506,00	72,00	8,6%	7,8%	€ 217,30600	€ 0,33018
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.502,00	15,00	2,0%	1,6%	€ 243,08806	€ 0,33935
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	916,00	8,00	1,2%	0,9%	€ 248,34718	€ 0,33629
TOTALI	75.985,00	926,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi					TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2024 euro/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	212,00	4,00	5,53%	6,90%	€ 5,03965
N02. Campeggi, distributori carburanti	121,00	1,00	3,16%	1,72%	€ 7,23967
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 4,99425
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 3,63686
N05. Alberghi con ristorante	170,00	1,00	4,44%	1,72%	€ 10,54868
N06. Alberghi senza ristorante	547,00	4,00	14,28%	6,90%	€ 8,42747
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 9,61527
N08. Uffici e agenzie	230,00	13,00	6,00%	22,41%	€ 10,51464
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	712,00	2,00	18,59%	3,45%	€ 5,73537
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	149,00	4,00	3,89%	6,90%	€ 9,74547
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	108,00	3,00	2,82%	5,17%	€ 12,76005
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	240,00	6,00	6,27%	10,34%	€ 8,64246
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	75,00	1,00	1,96%	1,72%	€ 10,22620
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 6,60069
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	690,00	5,00	18,01%	8,62%	€ 8,05423
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	93,00	1,00	2,43%	1,72%	€ 47,61298
N17. Bar, caffè, pasticceria	289,50	6,00	7,56%	10,34%	€ 35,79169
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	123,00	4,00	3,21%	6,90%	€ 20,39030
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 20,40700
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	71,00	3,00	1,85%	5,17%	€ 34,78612
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 13,21273
TOTALI	3.830,50	58,00			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	355.639
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	326.059
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	29.580
Percentuale raccolta differenziata (%)	91,68%
Abitanti residenti	1.290
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	4,46
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,68
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	0,77
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	10,86%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	89,14%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4720
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,37083

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 167.876,98** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Longi	TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ -
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 24.221,69
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 9.103,73
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 11.107,90
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 35.298,90
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 39.830,78
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 38.895,50
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)ARsc$	€ -
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	€ 151,09
Totale Costi operativi (CG)	€ 158.307,42
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 929,79
Costi generali di gestione CGG	€ 2.026,73
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 2.956,52
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ -
Accantonamenti Acc	€ 5.440,00
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 1.934,00
Totale costi uso capitale (CK)	€ 7.374,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 760,96
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 167.876,98
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 20.677,46
% Parte fissa	12,32%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 147.199,51
% Parte variabile	87,68%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 20.477,22
% Parte fissa	12,20%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 147.399,76
% Parte variabile	87,80%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	compostaggio	compostaggio
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	stagionale	stagionale
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	Zona non perimetrata	Zona non perimetrata
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ricovero luogo cura	ricovero luogo cura
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	RID 20%	RID 20%
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	RID 50%	RID 50%
60,00%	Zona non perimetrata	Zona non perimetrata
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Longi		TARI 2025									
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013									
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		comma 651									
		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE		n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	5,00	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00	3,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	2,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	20,00	0,00	285,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	3,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	4,00	0,00	106,00	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	3,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 672,07	€ -	€ 11.046,77	€ -	€ -	€ -	€ 453,24	€ -	€ -	€ 309,18
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%	
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
RIDUZIONI PARTE FISSA											
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	359,00	0,00	19.303,00	0,00	0,00	527,00	0,00	0,00	0,00	145,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	175,00	0,00	345,00	0,00	0,00	48,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	1.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	2.023,00	0,00	19.648,00	0,00	0,00	575,00	0,00	0,00	0,00	145,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	404,60	0,00	7.859,20	0,00	0,00	383,53	0,00	0,00	0,00	145,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 123,32	€ -	€ 1.872,01	€ -	€ -	€ 92,39	€ -	€ -	€ -	€ 34,43

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABLE

Comune di Longi		TARI 2025									
Simulazione TARI comma 651 2025, 01		Legge 14/1/2013									
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		comma 651									
RIDUZIONI PARTE VARIABLE		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campesati, distributori carburanti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autotreni e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autoazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante		0,00	157,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, istituti di credito e Studi professionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccheria, pluricentro		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo bottegaie (falegnameria, idraulica, fabbro, elettricista parrucchiere)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autoricambi, elettrico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie esterne, pizzerie, Agriturismo sole ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria		0,00	44,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Pasticceria alimentari e/o miste		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Oratoria, peschiere, fiori e piante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	201,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	40,20	0,00	0,00	173,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCANO INTROITO euro		€ -	€ 483,43	€ -	€ -	€ 1.274,98	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Longi		TARI 2025											
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013											
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		comma 651											
RIDUZIONI PARTE FISSA		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%		
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campioli, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, automobili e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autozioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante	0,00	157,00	0,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccheria, pizzeria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo bottaio (falciatura, idraulico, fabbro, calzolaio, calzolaio, calzolaio, calzolaio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie esterne, pizzerie, Antichari solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	44,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Pasticceria alimentare e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night, club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	201,00	0,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	40,20	0,00	0,00	0,00	173,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROTTO euro	€ -	€ 29,24	€ -	€ -	€ -	€ 77,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Longi	TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ 12.481,27
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ 2.122,16
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ 106,48
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 1.758,31
TOTALE	€ 16.468,21

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Comune di Longi	TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01	Legge 147/2013
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA	comma 651

componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,75	1,22	22,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,88	1,94	8,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,00	2,25	7,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,08	2,39	-8,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,11	2,62	-18,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,10	2,69	-21,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi					TARI 2025					
Simulazione TARI comma 651 2025_01					Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,00%	4,20	0,00%	0,29	0,52	0,41	2,54	4,55	3,55
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,00%	6,03	0,00%	0,44	0,74	0,59	3,83	6,50	5,17
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,00%	4,16	0,00%	0,66	0,75	0,71	5,80	6,64	6,22
N04. Esposizioni, autosaloni	0,37	0,00%	3,03	0,00%	0,34	0,52	0,43	2,97	4,55	3,76
N05. Alberghi con ristorante	1,03	-4,00%	8,44	-4,00%	1,01	1,55	1,28	8,91	13,64	11,28
N06. Alberghi senza ristorante	0,86	0,00%	7,02	0,00%	0,85	0,99	0,92	7,51	8,70	8,11
N07. Case di cura e riposo	0,98	0,00%	8,01	0,00%	0,89	1,20	1,05	7,80	10,54	9,17
N08. Uffici e agenzie	1,07	0,00%	8,76	0,00%	0,90	1,05	0,98	7,89	9,26	8,58
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,95	50,00%	7,17	50,00%	0,44	0,63	0,54	3,90	5,51	4,71
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,00%	8,12	0,00%	0,94	1,16	1,05	8,24	10,21	9,23
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	0,00%	10,63	0,00%	1,02	1,52	1,27	8,98	13,34	11,16
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,88	0,00%	7,20	0,00%	0,78	1,06	0,92	6,85	9,34	8,10
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	0,00%	8,52	0,00%	0,91	1,45	1,18	7,98	12,75	10,37
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0,00%	5,50	0,00%	0,41	0,86	0,64	3,62	7,53	5,58
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,00%	6,71	0,00%	0,67	0,95	0,81	5,91	8,34	7,13
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	4,45	-8,00%	36,50	-8,00%	5,54	8,18	6,86	48,74	71,99	60,37
N17. Bar, caffè, pasticceria	3,35	-8,00%	27,43	-8,00%	4,38	6,32	5,35	38,50	55,61	47,06
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,99	-4,00%	16,31	-4,00%	0,57	2,80	1,69	5,00	24,68	14,84
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,00%	17,00	0,00%	2,14	3,02	2,58	18,80	26,55	22,68
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,22	-8,00%	26,68	-8,00%	0,34	10,88	5,61	33,00	95,75	64,38
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	1,34	0,00%	11,01	0,00%	1,02	1,75	1,39	8,95	15,43	12,19

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Longi	
TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01	
Legge 147/2013	
OPERATORI DI CALCOLO	
comma 651	
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	0,31663
Ctuf	18.118,89
Stot * Ka	57.224,68
Quv	247,57739
Qtot	318.712,78
N * Kb	1.287,33
Cu	0,34121
Quota variabile domestiche	108.748,23
Produzione rifiuti domestiche	318.712,78
Quv * Cu	84,47607
NON DOMESTICA	
Quapf	0,51769
Ctapf	2.358,33
Stot * Kc	4.555,50
Cua	1,04672
Quota variabile non domestiche	38.651,53
Produzione rifiuti non domestiche	36.926,22

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	75,57%
Gettito utenza NON Domestica	24,43%
 Parte Fissa TOTALE	 12,20%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>10,79% (88,48%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>1,40% (11,52%)</i>
 Parte Variabile TOTALE	 87,80%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>64,78% (73,78%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>23,02% (26,22%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 167.876,98	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 41.009,86	24,43%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 126.867,12	75,57%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 171.687,07	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 43.116,52	25,11%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 128.570,54	74,89%
Differenza gettito attuale/precedente	-€ 3.810,09	-2,22%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 156,82	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 707,07	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-1,32%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-4,89%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 20.477,22	12,20%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 147.399,76	87,80%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		89,14%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		10,86%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 108.748,23	73,78%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 38.651,53	26,22%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 18.118,89	88,48%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 2.358,33	11,52%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-13,57%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		13,57%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,23747	€ 103,06081
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,27863	€ 164,22148
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,31663	€ 189,81773
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,34196	€ 202,06676
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,35146	€ 221,66521
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,34829	€ 226,90273

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi			TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01			Legge 147/2013	
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI			comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)				
	parte FISSA 2025	parte fissa 2024	Δ PF	Δ PF
componenti	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,23747	€ 0,22929	3,57%	€ 0,008
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,27863	€ 0,26903	3,57%	€ 0,010
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,31663	€ 0,30572	3,57%	€ 0,011
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,34196	€ 0,33018	3,57%	€ 0,012
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,35146	€ 0,33935	3,57%	€ 0,012
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,34829	€ 0,33629	3,57%	€ 0,012
	parte VARIABILE 2025	parte variabile 2024	Δ PV	Δ PV
componenti	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 108,72383	-5,21%	-€ 5,663
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 173,39149	-5,29%	-€ 9,170
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 201,73228	-5,91%	-€ 11,915
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 217,30600	-7,01%	-€ 15,239
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 243,08806	-8,81%	-€ 21,423
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 248,34718	-8,63%	-€ 21,444

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi				TARI 2025			
Simulazione TARI comma 651 2025_01				Legge 147/2013			
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA				comma 651			
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2025 euro/anno	TARI 2024 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	57	€ 116,60	€ 121,79	-4,27%	-€ 5,20
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	70	€ 183,73	€ 192,22	-4,42%	-€ 8,50
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	80	€ 215,15	€ 226,19	-4,88%	-€ 11,04
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	90	€ 232,84	€ 247,02	-5,74%	-€ 14,18
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	100	€ 256,81	€ 277,02	-7,30%	-€ 20,21
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	110	€ 265,21	€ 285,34	-7,05%	-€ 20,12
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	60	€ 117,31	€ 122,48	-4,22%	-€ 5,17
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	80	€ 186,51	€ 194,91	-4,31%	-€ 8,40
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	90	€ 218,31	€ 229,25	-4,77%	-€ 10,93
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	100	€ 236,26	€ 250,32	-5,62%	-€ 14,06
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	110	€ 260,33	€ 280,42	-7,16%	-€ 20,09
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	120	€ 268,70	€ 288,70	-6,93%	-€ 20,00
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	70	€ 119,68	€ 124,77	-4,08%	-€ 5,09
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	90	€ 189,30	€ 197,60	-4,20%	-€ 8,31
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	100	€ 221,48	€ 232,30	-4,66%	-€ 10,82
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	110	€ 239,68	€ 253,63	-5,50%	-€ 13,94
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	120	€ 263,84	€ 283,81	-7,04%	-€ 19,97
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	130	€ 272,18	€ 292,06	-6,81%	-€ 19,88
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	74,4	€ 120,73	€ 125,79	-4,02%	-€ 5,05
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	96,7	€ 191,17	€ 199,41	-4,13%	-€ 8,24
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	99,8	€ 221,42	€ 232,25	-4,66%	-€ 10,83
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	90,4	€ 232,97	€ 247,14	-5,74%	-€ 14,17
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	100,1	€ 256,86	€ 277,07	-7,29%	-€ 20,21
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	114,5	€ 266,78	€ 286,85	-7,00%	-€ 20,07

14

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi							TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	37.109,49	498,67	74,42	€ 8.812,40	€ 51.392,82	€ 60.205,22	47,46%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.173,98	124,93	97,44	€ 3.392,06	€ 20.516,68	€ 23.908,74	18,85%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	9.073,20	91,20	99,49	€ 2.872,82	€ 17.311,38	€ 20.184,20	15,91%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.418,00	71,20	90,14	€ 2.194,68	€ 14.387,15	€ 16.581,84	13,07%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.502,00	15,00	100,13	€ 527,89	€ 3.324,98	€ 3.852,87	3,04%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	916,00	8,00	114,50	€ 319,03	€ 1.815,22	€ 2.134,26	1,68%
TOTALI	67.192,68	809,00	83,06	€ 18.118,89	€ 108.748,23	€ 126.867,12	100,00%

Rg

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi							TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01							Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2025 euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26402	4,39624	€ 4,66026	€ 5,03985	-7,528%	-€ 0,379	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,38309	6,31174	€ 6,69483	€ 7,23967	-7,526%	-€ 0,545	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26402	4,35437	€ 4,61839	€ 4,99425	-7,526%	-€ 0,376	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,19154	3,17157	€ 3,36312	€ 3,63686	-7,527%	-€ 0,274	
N05. Alberghi con ristorante	0,53177	8,83287	€ 9,36444	€ 10,54868	-11,226%	-€ 1,184	
N06. Alberghi senza ristorante	0,44521	7,34800	€ 7,79321	€ 8,42747	-7,526%	-€ 0,634	
N07. Case di cura e riposo	0,50733	8,38425	€ 8,89159	€ 9,61527	-7,526%	-€ 0,724	
N08. Uffici e agenzie	0,55393	9,16929	€ 9,72322	€ 10,51464	-7,527%	-€ 0,791	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,48922	7,50500	€ 7,99422	€ 5,73537	39,384%	€ 2,259	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,51251	8,49939	€ 9,01190	€ 9,74547	-7,527%	-€ 0,734	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,67300	11,12667	€ 11,79966	€ 12,76005	-7,527%	-€ 0,960	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,45557	7,53641	€ 7,99197	€ 8,64246	-7,527%	-€ 0,650	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,53840	8,91808	€ 9,45648	€ 10,22620	-7,527%	-€ 0,770	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,34685	5,75698	€ 6,10383	€ 6,60069	-7,527%	-€ 0,497	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,42450	7,02351	€ 7,44802	€ 8,05423	-7,527%	-€ 0,606	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	2,30516	38,20162	€ 40,50679	€ 47,61298	-14,925%	-€ 7,106	
N17. Bar, caffè, pasticceria	1,73364	28,71622	€ 30,44985	€ 35,79169	-14,925%	-€ 5,342	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,02875	17,07247	€ 18,10122	€ 20,39030	-11,226%	-€ 2,289	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,07679	17,79429	€ 18,87108	€ 20,40700	-7,526%	-€ 1,536	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,66696	27,92657	€ 29,59353	€ 34,78612	-14,927%	-€ 5,193	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,69370	11,52442	€ 12,21812	€ 13,21273	-7,528%	-€ 0,995	

Tabella 19 - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi Simulazione TARI comma 651 2025_01 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni										TARI 2025 Legge 147/2013 comma 651	
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %			
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	212,00	212,00	4,00	53,00	55,97 €	932,00 €	987,97 €	2,41%			
N02. Camperpi, distributori carburanti	121,00	121,00	1,00	121,00	46,35 €	763,72 €	810,07 €	1,98%			
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autofermesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
N04. Esposizioni, audizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
N05. Alberghi con ristorante	170,00	170,00	1,00	170,00	90,40 €	1.501,55 €	1.591,95 €	3,89%			
N06. Alberghi senza ristorante	342,10	342,10	4,00	85,53	152,31 €	2.513,75 €	2.666,06 €	6,50%			
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
N08. Uffici e agenzie	230,00	230,00	13,00	17,69	127,40 €	2.108,94 €	2.236,34 €	5,45%			
N09. Banche, istituti di credito e Studi professionali	712,00	712,00	2,00	356,00	348,32 €	5.343,56 €	5.691,88 €	13,89%			
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	149,00	149,00	4,00	37,25	76,36 €	1.286,41 €	1.362,77 €	3,27%			
N11. Edicola, farmacia, tabaccai, pluriferenze	108,00	108,00	3,00	36,00	72,68 €	1.201,68 €	1.274,36 €	3,11%			
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegnamerie, idraulico, fabbro, elettricista, panificeria)	240,00	240,00	6,00	40,00	109,34 €	1.808,74 €	1.918,07 €	4,68%			
N13. Carrozzeria, autolavaggio, elettricista	75,00	75,00	1,00	75,00	40,39 €	668,86 €	709,24 €	1,73%			
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	690,00	690,00	5,00	138,00	292,91 €	4.846,22 €	5.139,13 €	12,53%			
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismo solo ristorazione	93,00	93,00	1,00	93,00	214,38 €	3.552,75 €	3.767,13 €	9,19%			
N17. Bar, caffè, pasticceria	280,70	280,70	6,00	46,78	486,63 €	8.060,64 €	8.547,27 €	20,84%			
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	123,00	123,00	4,00	30,75	126,54 €	2.099,91 €	2.226,45 €	5,43%			
N19. Pluriferenze alimentari' olio misto	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
N20. Ortofrutta, peschiera, fiori e piante	71,00	71,00	3,00	23,67	118,35 €	1.982,79 €	2.101,14 €	5,12%			
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
TOTALI	3.617	3.616,90	58,00	1.323,07	2.358,33 €	38.651,53 €	41.009,86 €	100,00%			

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Longi		TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,23747	€ 103,06081	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,27863	€ 164,22148	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,31663	€ 189,81773	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,34196	€ 202,06676	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,35146	€ 221,66521	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,34829	€ 226,90273	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,26402	€ 4,39624	
N02. Campeggi, distributori carburanti	€ 0,38309	€ 6,31174	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,26402	€ 4,35437	
N04. Esposizioni, autosaloni	€ 0,19154	€ 3,17157	
N05. Alberghi con ristorante	€ 0,53177	€ 8,83267	
N06. Alberghi senza ristorante	€ 0,44521	€ 7,34800	
N07. Case di cura e riposo	€ 0,50733	€ 8,38425	
N08. Uffici e agenzie	€ 0,55393	€ 9,16929	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	€ 0,48922	€ 7,50500	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,51251	€ 8,49939	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,67300	€ 11,12667	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,45557	€ 7,53641	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,53840	€ 8,91808	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,34685	€ 5,75698	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,42450	€ 7,02351	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	€ 2,30516	€ 38,20162	
N17. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,73364	€ 28,71622	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,02875	€ 17,07247	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,07679	€ 17,79429	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,66696	€ 27,92657	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,69370	€ 11,52442	

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

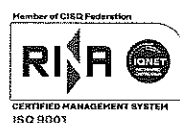
Calderara di Reno (BO), 11/04/2025

GFambiente SRL

Comune di Longi



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it





COMUNE DI LONGI
Via Roma 2
98070 LONGI (ME)
0941485040 – 0941485089
protocollo@comunelongi.it
protocollo@pec.comunelongi.it
<http://www.comunelongi.me.it/>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di Longi C_E674 - - 1 - 2025-04-23 - 0003342

LONGI

Codice Amministrazione: **Comune di Longi C_E674**

Numero di Protocollo: **0003342**

Data del Protocollo: **mercoledì 23 aprile 2025**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: VERBALE N.38-2025; PARERE DEL REVISORE SU
APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025**

MITTENTE:

REVISORE DEI CONTI FALLETTA MICHE CALOGERO

VIA SANTA CROCE, 188

93010 CAMPOFRANCO

Note:

Firmata ai sensi dell'articolo
dalle seguenti per

Michele Calogero Falletta in data 22/04/2025



COMUNE DI LONGI
Città Metropolitana di Messina

Revisore Unico dei Conti

VERBALE N. 38 DEL 22/04/2025

Oggetto: "Approvazione Tariffe Tari per l'anno 2025 in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) aggiornato per il biennio 2024/2025 con Delibera del Consiglio Comunale n.25 Reg.12/07/2024".

L'Organo di Revisione:

Premesso che:

- è stata ricevuta, in data 16.04.2025 a mezzo email-P.e.c., la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 16.04.2025 avente ad oggetto: "Approvazione Tariffe Tari per l'anno 2025 in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) aggiornato per il biennio 2024/2025 con Delibera del Consiglio Comunale n.25 Reg.12/07/2024".
- l'articolo 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'I.M.U. e della TASI, anche della TARI - Tassa sui Rifiuti;
- l'articolo 1, comma 641 e seguenti, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, disciplinano la TARI;
- l'articolo 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, abroga, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 ha fissato al 30 aprile il termine ultimo per l'approvazione delle tariffe TARI;
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 23.12.2017, n. 205, ha attribuito all'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione n. 52/2020/R/RIF del 03.03.2020 dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA), rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

legge 30.04.2019, n. 34, entro il 14 ottobre e pubblicati entro il 28 ottobre;

- gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF del 22.11.2019, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Dato atto che

- il Comune di Longi ha trasmesso tramite pec in data 07/05/2024 alla S.R.R. MESSINA PROVINCIA la richiesta di validazione del P.E.F. 2024-2025;
- la SRR MESSINA PROVINCIA in data 10/05/2024 ha trasmesso tramite pec al Comune di Longi la relazione di validazione del PEF 2024-2025; prot.897 del 10/05/2024, esprimendo parere positivo per la validazione della revisione ordinaria del PEF 2022-2025 per gli anni 2024-2025, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore;
- che il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per il periodo 2024/2025 è stato aggiornato dal Consiglio Comunale con delibera n.25 del 19 luglio 2024;
- che pertanto, non è necessario validare/approvare un nuovo PEF per l'anno 2025;
- che dal Piano Economico Finanziario 2024/2025 aggiornato, emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti pari ad € 168.638,00 per l'anno 2025;

Atteso che

- il gettito totale dell'approvanda tariffa Tari 2025 quantificato in € 167.876,97 copre integralmente i costi totali sostenuti per la gestione dell'intero servizio;
- è necessario il parere dell'Organo di Revisione sulla sopra citata proposta di deliberazione;

Visti:

- il D.P.R. 27.04.1998, n. 158, che disciplina il metodo per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti ed in particolare l'articolo 8 disciplinante il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e la prescritta relazione;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i D.Lgs. nn. 446/1997, 267/2000, 118/2011, 116/2020 e s.m.i. con relativi allegati;
- le Leggi nn. 147/2013 e 160/2019;
- le delibere ARERA n.443/2019, n.444/2019, n. 2/2020, n. 57/2020, n. 158/2020, n. 238/2020, n. 493/2020, n. 138/2021, n. 363/2021, n. 387/2023 e n. 389/2023;

- la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/Rif del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la Determinazione della medesima Autorità n. 2/2020 - DRIF del 27.03.2020, contenente chiarimenti su alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la delibera 03 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha provveduto all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;
- la determina ARERA n. 2/2021 - DRIF del 04.11.2021 con la quale vengono approvati degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Richiamate

- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF DEL 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo dei atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

Atteso che

- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- l'articolo 13 del Decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto-legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, stabilisce testualmente:
 - alla lettera **a)** *"a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ..."*;
 - alla lettera **b)** *"a decorrere dall'anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."*;
- con l'approvazione del Decreto-legge 26.10.2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19.12.2019, n. 157, viene modificato l'allegato 1 al D.P.R. 27.04.1998, n. 158 per la categoria degli studi professionali, introducendo anche la nuova modalità di riversamento del TEFA;

Rilevato che

- i versamenti TARI devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'articolo 13, comma 15, del Decreto-legge 06.12.2011, n. 201, modificato dall'articolo 15-bis del Decreto-

- i principi contabili generali ed applicabili in materia;

Accertato che la proposta è munita:

- dei pareri FAVOREVOLI in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, in data 16/04/2025, dal Responsabile del Settore Finanziario Rag. Lidia ZINGALES;

tutto ciò premesso,

esprime

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione ***“Approvazione Tariffe Tari per l'anno 2025 in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) aggiornato per il biennio 2024/2025 con Delibera del Consiglio Comunale n.25 Reg.12/07/2024”***

Invita il funzionario responsabile a darvi adeguata pubblicità nei modi e termini di legge.

Il Revisore Unico
(Dott. Michele Calogero Falletta)
Firmato Digitalmente

Al presidente del consiglio

Al segretario Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE Tariffe Tari per l'anno 2025 in conformità al piano Economico Finanziario PEF Aggiornato per il Biennio 2024/2025 con delibera del Consiglio Comunale n. 25 Reg. 12/07/2024

Il sottoscritto consigliere comunale del gruppo vivere Longi in merito alla deliberazione in oggetto indicata,

Considerato nella proposta non è chiaro l'applicazione dei coefficienti nella parte Variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche, considerato che tale scelta sicuramente in pratica andrà a colpire anche le fasce più deboli, tranne per la categoria 09 (studi professionali ecc.).

Considerato che il gruppo Consigliare "Vivere Longi" ritiene che nessuna famiglia o attività commerciale, artigiano o professionale in difficoltà resti escluso dal diritto di una giusta ed equa tariffa da applicare.

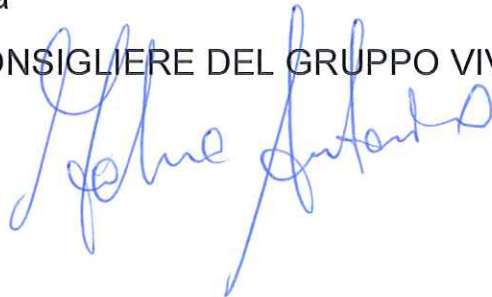
Visto che ogni Comune per norma di legge determina le tariffe in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività e al costo del servizio sui rifiuti.

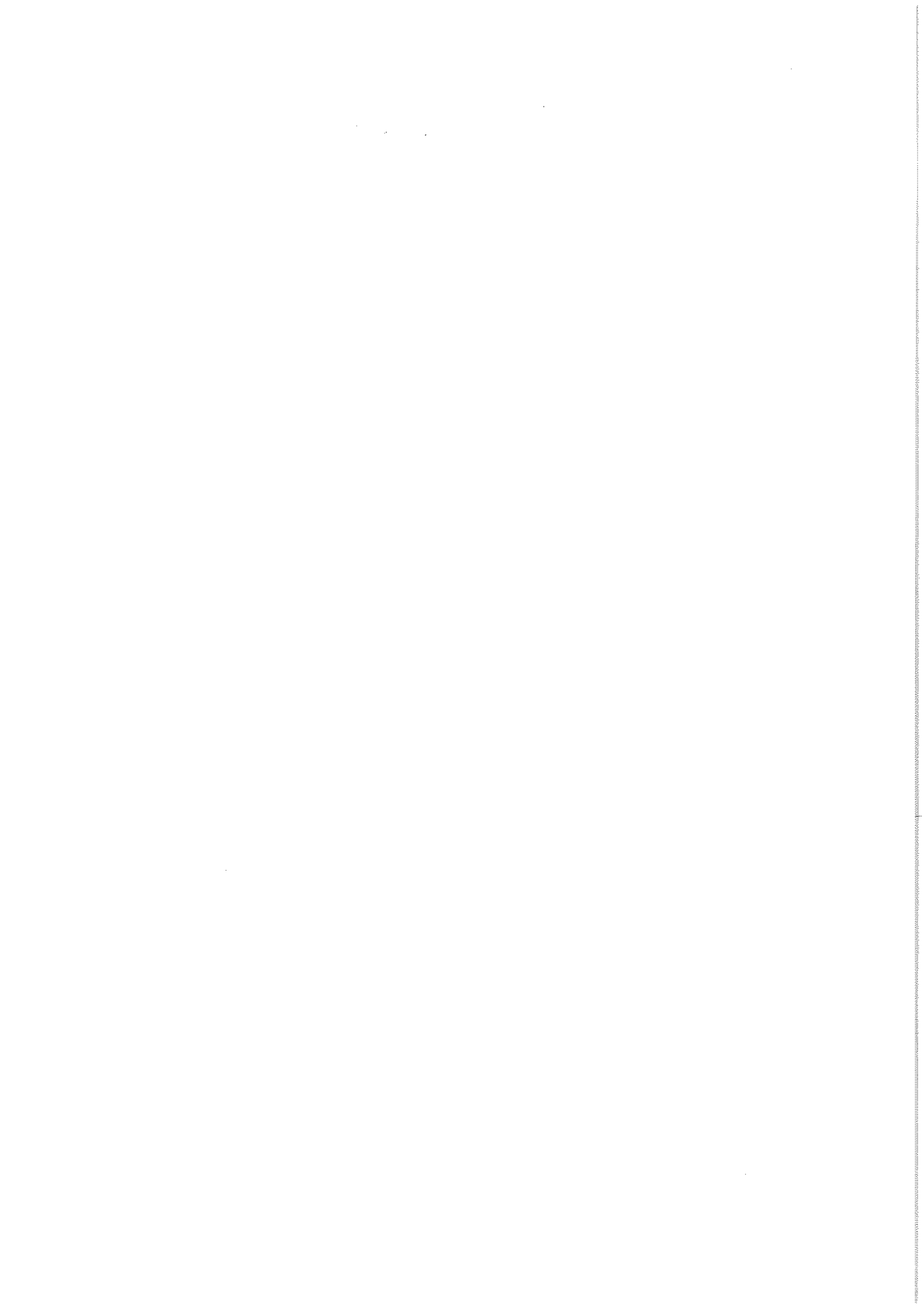
Propongo nel principio fondamentale per l'applicazione della TARI, secondo l'art. 1 c. 652 L. n. 147/2013 è quello in base al quale "**chi inquina paga**", di rivedere l'applicazione dei coefficienti previsti nelle tabelle allegate alla delibera in contrasto con la normativa vigente.

Longi 29.04.2025

Documento da allegare alla delibera

II CONSIGLIERE DEL GRUPPO VIVERE





Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Calogero FABIO

Il Presidente

D.ssa Valentina CONTI NIBALI

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo VERZI'

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione del Consiglio Comunale sarà pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, a far data dal

05.05.2025

Longi, li 29.04.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmelo VERZI'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____

Il Segretario Comunale Dott. Carmelo VERZI' _____

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 29.04.2025

Il Segretario Comunale Dott. Carmelo VERZI' _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 – è stata pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi, li _____

Il Resp.le delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmelo VERZI'